Consiglio Europeo: Meloni tra crisi internazionale, energia e migranti. Video

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Vertice UE a Bruxelles: le priorità dell’Italia tra geopolitica e competitività

Il Presidente del Consiglio **Giorgia Meloni** ha partecipato al **Consiglio europeo di Bruxelles**, affrontando una fase internazionale complessa e ricca di criticità. Al centro del confronto tra i leader europei sono emersi tre temi chiave: la **crisi in Medio Oriente**, la **sicurezza energetica** e la **gestione dei flussi migratori**.

Prima dell’avvio dei lavori, Meloni ha avuto incontri bilaterali con il cancelliere tedesco Friedrich Merz e il premier belga Bart De Wever, focalizzati sulla **competitività europea**. Parallelamente, si è svolta una riunione informale tra alcuni Stati membri per discutere **soluzioni innovative sulla migrazione**.

Crisi in Medio Oriente: il ruolo diplomatico dell’Unione Europea

Uno dei temi centrali del Consiglio è stato il conflitto in Medio Oriente. L’**Unione Europea**, pur non coinvolta direttamente, si è confermata impegnata nel favorire **soluzioni diplomatiche per evitare escalation**.

Meloni ha sottolineato l’importanza del dialogo multilaterale, evidenziando il confronto con il Segretario Generale delle Nazioni Unite. In questo contesto emerge anche una riflessione più ampia

sulla **crisi del multilateralismo**, sempre più evidente nello scenario globale attuale.

Energia e sicurezza: focus su prezzi e infrastrutture

Grande attenzione è stata dedicata alla **sicurezza energetica**, tema cruciale per l'economia europea. Tra le proposte avanzate dall'Italia spicca la richiesta di una **moratoria sugli attacchi alle infrastrutture energetiche**, considerati una minaccia crescente.

Altro punto chiave riguarda la possibilità per gli Stati membri di adottare **misure nazionali urgenti per contenere il prezzo dell'energia**, inclusi interventi legati al sistema ETS. Questo consentirà all'Italia di lavorare con la Commissione europea su strumenti concreti, come il cosiddetto **decreto bollette**.

Nel medio periodo, invece, si apre il dibattito sulla **revisione strutturale del sistema ETS**, per correggere gli squilibri tra i diversi Paesi europei.

Libertà di navigazione e tensioni internazionali

Il Consiglio ha affrontato anche il tema della **libertà di navigazione**, con particolare riferimento alle tensioni nello Stretto di Hormuz. L'Unione Europea ha ribadito la necessità di garantire **sicurezza nei traffici marittimi**, evitando però qualsiasi ipotesi di intervento militare diretto.

L'approccio resta quindi orientato a una futura collaborazione internazionale, in una fase post-conflitto e sempre nel rispetto degli equilibri diplomatici.

Migranti: prevenzione e nuove strategie europee

Uno dei punti più rilevanti per l'Italia è stato il tema della **gestione dei flussi migratori**. Durante il vertice, Meloni ha promosso un approccio preventivo per evitare il ripetersi della **crisi migratoria del 2015**.

Tra le proposte principali:

- Rafforzamento dei **confini esterni dell'Unione Europea**
- Miglioramento del **quadro legale sui rimpatri**
- Cooperazione tra Stati membri per gestire eventuali nuove emergenze

In questo contesto, è stata organizzata una riunione informale con diversi Paesi europei, durante la quale la Commissione ha illustrato i progressi sul nuovo **Regolamento Rimpatri** e sulla lista dei **Paesi sicuri di origine**.

Ucraina: sostegno europeo e nodo finanziamenti

Il Consiglio europeo ha ribadito il **sostegno totale all'Ucraina**, ma resta aperto il problema del blocco di un prestito da 90 miliardi di euro.

Secondo Meloni, la soluzione passa attraverso un compromesso tra le parti, che potrebbe includere:

- La riapertura di infrastrutture energetiche strategiche
- Lo sblocco automatico dei finanziamenti

L'Italia si è detta disponibile a facilitare il dialogo, confermando il proprio impegno nel supporto a Kiev.

Prezzi carburanti e accise: la risposta del Governo italiano

A margine del vertice, Meloni ha affrontato anche il tema interno del **taglio delle accise sui carburanti**. La misura, temporanea, è stata introdotta per contrastare l'aumento dei prezzi legato alla crisi internazionale.

Il Governo punta inoltre a contrastare fenomeni di **speculazione sui carburanti**, introducendo meccanismi che collegano il prezzo alla reale quotazione del petrolio.

Conclusioni: un Consiglio europeo tra risultati e sfide aperte

Il **Consiglio europeo di Bruxelles**si chiude con risultati significativi per l'Italia, soprattutto sul fronte della **competitività** e del **contenimento dei costi energetici**.

Restano però aperte diverse sfide:

- La gestione delle crisi internazionali
- Il futuro delle politiche energetiche europee
- Il coordinamento sui flussi migratori

Meloni ha definito il vertice "lungo ma utile", sottolineando come il confronto tra Stati membri sia fondamentale per trovare soluzioni condivise in un contesto globale sempre più complesso.

Vieo integrale - Consiglio europeo, punto stampa del Presidente Meloni

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/consiglio-europeo-meloni-tra-crisi-internazionale-energia-e-migranti/151828